

## COMUNICATO STAMPA

**La visione del futuro e il fascino del pensiero digitale  
nella ventesima edizione del Premio Möbius Multimedia Lugano.**  
*Il 30 settembre e il 1 ottobre 2016, appuntamento per gli appassionati  
della cultura digitale al LAC di Lugano*  
*Tutte le informazioni sul nuovo sito [www.moebiuslugano.ch](http://www.moebiuslugano.ch)*

Lugano, 1° settembre 2016 - Si avvicina l'appuntamento con il Premio Möbius Multimedia Lugano che in occasione della ventesima edizione propone un programma di grande interesse e di livello internazionale. Nelle giornate del 30 settembre e del 1 ottobre, infatti, negli spazi del LAC di Lugano, il nuovo osservatorio sulla cultura digitale offrirà ai partecipanti temi di grande attualità e uno sguardo privilegiato sul futuro.

Si inizia (venerdì, 10.00) con un'accattivante presentazione degli scopi della nuova Fondazione Möbius Lugano per lo sviluppo della cultura digitale, condotta da Marco Borradori, sindaco di Lugano e presidente della Fondazione stessa, sotto la cui egida si assegnano i premi Möbius.

Uno dei fili conduttori è il nuovo significato che il digitale ha dato al trattamento dei dati nel postmoderno. Su questo tema, Dick Marty e Jacques Baud (venerdì, 11.00) ripercorreranno la storia dell'ex tecnico della CIA Edward Snowden ("eroe o traditore?"), rilevando analogie e differenze con altri casi di "allertatori-denunciatori". Sempre in tema di valori democratici, il filosofo Roberto Casati (venerdì 17.00) metterà a confronto i preoccupanti rischi del voto elettronico rispetto alle collaudate garanzie della tradizionale cabina elettorale.

Nello stesso filone, e anticipato da un intervento riguardante la realtà svizzera (venerdì, 15.00) di Bertil Cottier, docente di diritto dei media alla USI, si colloca il simposio del sabato pomeriggio (14.30), dedicato a un tema di grande rilevanza sociale e politica: "La rivoluzione dei BIG DATA". Insieme a Casati, discuteranno del tema nei suoi diversi aspetti, Gino Roncaglia, umanista informatico e storico consulente della Rai per la cultura digitale; Luca De Biase, fondatore di Nova-Sole 24 ORE; Maurizio Canetta, direttore della RSI; Antonella Mira, dell'USI; e l'erede di McLuhan, Derrick de Kerckhove, già da alcune edizioni presenza autorevole al Möbius Lugano.

Altra tematica trattata nella due giorni luganese è l'impatto del digitale sulla cultura. Si partirà con l'analisi di nuove forme espressive come il videogioco, grazie all'intervento di Guillaume de Fondaumière (venerdì 15.30), coamministratore delegato di Quantic Dream, azienda leader del mercato videoludico (il famoso "Heavy Rain" ha venduto più di tre milioni di copie!). Seguirà uno sguardo in prima persona sull'uso di prodotti e soluzioni digitali che possono migliorare la vita quotidiana, secondo l'esperienza di Gino Roncaglia (venerdì 17.30). Riccardo Bray (venerdì 16.30), già ministro italiano del beni culturali e attuale direttore editoriale della Treccani esplorerà gli effetti del digitale sull'editoria tradizionale italiana ed europea, che attraversano un momento di crisi dal futuro incerto.

Il terzo filone è quello tradizionale del premio di qualità. Quattro gli appuntamenti: il Prix Möbius Evolution assegnato alla Fondazione Ticino Cuore per l'applicazione First Responder, con il discorso elogiativo del presidente della Fondazione svizzera di cardiologia Ludwig Karl Von Segesser (venerdì, 14.30); il Grand Prix Möbius Suisse (sabato 9.30), dedicato all'innovazione svizzera di qualità per il digitale nella moda, in collaborazione con la Fondazione AGIRE; il Grand Prix Möbius editoria in transizione (sabato 10.45), dedicato all'area linguistica italiana; e il Möbius Giovani (sabato 11.45), in cui studenti del corso di comunicazione visiva della SUPSI presentano le loro narrazioni virali più originali per lanciare in rete la mostra "Meret Oppenheim e gli amici artisti", da febbraio 2017 al LAC.

Tutti i dettagli sulle attività della Fondazione e sulle iniziative della ventesima edizione del Premio sono disponibili nel **nuovissimo sito web** [www.moebiuslugano.ch](http://www.moebiuslugano.ch) che è in linea da oggi. "Desideriamo che il sito diventi lo strumento principale di comunicazione con il pubblico del Premio" ha dichiarato il direttore della Fondazione Alessio Petralli "ma anche un osservatorio di riferimento sui molteplici significati che la cultura digitale rappresenta per la nostra società e per il suo sviluppo."



Fondazione Möbius  
Lugano  
per lo sviluppo  
della cultura digitale

Casella postale 446  
CH-6942 Savosa (Lugano)

Tel. +41 79 793 56 72  
info@moebiuslugano.ch  
www.moebiuslugano.ch

**FONDAZIONE MÖBIUS LUGANO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE**  
**Premio Möbius Multimedia Lugano 2016, Ventesima Edizione**  
**LAC - Sala 1, Piazza Luini, Lugano**  
**30 settembre - 1 ottobre 2016, entrata libera**

**Per ulteriori informazioni:** Clarissa Iseppi, Tel. +41 79 471 99 56,  
clarissa.iseppi@eventopolis.ch, info@moebiuslugano.ch